

giugno 1997 è stato condannato a ventidue mesi di reclusione per concussione dal tribunale di Oristano;

i fatti addebitati si riferiscono al rilascio, nella qualità di sindaco, di alcune licenze edilizie, fra le quali una ad una fabbrica di carbonfluido, rilasciata nel 1991, che ha ottenuto 54 miliardi di finanziamento pubblico (da *Gazzetta Ufficiale* del 27 luglio 1994) e per la quali i lavori non sono ancora conclusi;

secondo l'accusa e il tribunale di Oristano, la concessione delle licenze era subordinata all'assunzione di figli di assessori comunali e all'ottenimento di vantaggi elettorali;

la legge 19 marzo 1990, n. 55, « Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione sociale », dispone, all'articolo 15 che: « coloro che hanno riportato condanna, anche non definitiva, per i delitti previsti dall'articolo 317 »; (concussione) ... « non possono comunque ricoprire le cariche di ... sindaco »;

all'articolo 4-bis e 4-quinquies, si dispone altresì che, se alcuna delle condizioni sopravviene dopo l'elezione, la sospensione è immediata e la decadenza è di diritto;

il pubblico ufficiale condannato in primo grado ha dichiarato sugli organi d'informazione, attaccando in maniera inaudita il pubblico ministero dottor Gianni Caria e il collegio giudicante che l'ha condannato presieduto dal dottor Luigi Mastrolilli, che: « Penso di portare a termine il mandato fino alla scadenza naturale della primavera 1999. Resterò al mio posto. Ha trionfato l'ingiustizia. È una sentenza vergognosa »;

il prefetto di Oristano, dottor Bruno D'Alfonso, ha adottato il provvedimento di sospensione dalla carica -:

se non intenda, anche ai sensi dell'articolo 40 della legge 8 giugno 1990, n. 142, all'articolo 40, oltre che della già citata legge n. 55, del 1990, proporre con

urgenza l'immediato decreto di rimozione dalla carica per il sindaco di Santa Giusta Agostino Melis. (4-11692)

Apposizione di una firma ad una interrogazione.

L'interrogazione Risari ed altri n. 3-01374 pubblicata nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 luglio 1997, è stata successivamente sottoscritta anche dal deputato Fabris.

Ritiro di documenti di indirizzo e di sindacato ispettivo.

Il seguente documento è stato ritirato dal presentatore: Alboni n. 5-01430 del 23 gennaio 1997.

Il seguente documento è stato ritirato dai presentatori: Cola e Lo Presti n. 3-01379 del 10 luglio 1997.

Trasformazione di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati così trasformati su richiesta dei presentatori:

interrogazione con risposta in Commissione Lenti e Nardini n. 5-01868 del 19 marzo 1997 in interrogazione a risposta orale n. 3-01388;

interrogazione con risposta in Commissione Dedoni n. 5-01938 del 2 aprile 1997 in interrogazione a risposta orale n. 3-01380;

interrogazione con risposta in Commissione Pittella n. 5-02134 del 29 aprile 1997 in interrogazione a risposta orale n. 3-01381;

interrogazione con risposta in Commissione Carlesi n. 5-01889 del 20 marzo 1997 in interrogazione a risposta orale n. 3-01382;

interrogazione con risposta in Commissione Simeone n. 5-02460 dell'11 giugno 1997 in interrogazione a risposta orale n. 3-01392.

ERRATA CORRIGE

Nell'Allegato B ai resoconti della seduta del 10 luglio 1997, a pagina 10981, seconda colonna, alla terza riga deve leggersi: « del 9 luglio 1997, a pagina 10848, seconda » e non: « dal 9 luglio 1977, a pagina 10848, seconda », come stampato.